

Serie Ordinaria n. 32 - Giovedì 09 agosto 2012

D.g.r. 6 agosto 2012 - n. IX/3969
Sisma in provincia di Mantova - Disposizioni attuative in merito alla misura "Moratoria regionale"

LA GIUNTA REGIONALE

Viste le comunicazioni del Presidente relative agli interventi predisposti da Regione Lombardia a favore delle popolazioni della Provincia di Mantova colpite dal sisma a partire dal 20 maggio;

Vista, in particolare quella dello scorso 6 giugno, nella quale vengono evidenziati gli interventi a favore del sistema economico ed in particolare:

1. Misure di sostegno alla popolazione;
2. Rilancio del commercio e del turismo;
3. Credito Adesso (BEI-FL);
4. Moratoria regionale;
5. Anticipo PAC;
6. Piano di Sviluppo Rurale - Riapertura Misura 121;
7. Strumenti per sostenere l'accesso al credito delle imprese agricole ed agroindustriali;
8. Edilizia scolastica e attività scolastica;

Preso atto che, la misura n. 4 si concretizza nella «sospensione del pagamento dei rimborsi per le imprese, gli Enti e le Associazioni danneggiati che abbiano in essere finanziamenti con Regione Lombardia con una tempistica di rientro dilazionata nei prossimi 5 anni. La moratoria verrà concessa anche sui fondi FRISL a favore dei Comuni.»;

Visto inoltre, la legge regionale n. 12 del 16 luglio 2012, «Assessment al bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ed al bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico - Il provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali» che prevede la possibilità richiedere, in riferimento a quanto previsto dalla l.r. 14 dicembre 1991 n. 33 (Modifiche ed integrazioni della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione», dall'articolo 9bis della l.r. 5 maggio 2004, n. 11 (Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni della Lombardia) e dall'articolo 4 della l.r. 10 marzo 2009, n. 5 (Disposizioni in materia di territorio e opere pubbliche - Collegato ordinamentale) la sospensione del pagamento della quota annuale di rimborso riferita all'anno 2012 e la relativa restituzione dilazionata nei successivi cinque anni nella misura di un quinto per ciascun anno;

Considerato che nella sopra citata legge regionale sono altresì individuati i 41 Comuni della Provincia di Mantova che sono da ritenersi danneggiati dall'evento sismico

Considerato che occorre individuare le modalità attuative per l'attivazione della misura sopra citata;

Considerato inoltre che alcuni finanziamenti per i quali è possibile chiedere l'attivazione della moratoria, oltre a quelli già richiamati dalla legge regionale n. 12 del 16 luglio 2012, sono erogati direttamente da Regione Lombardia, mentre alcuni sono erogati da Finlombarda s.p.a.;

Ritenuto opportuno limitare, al momento, l'applicazione della presente moratoria ai finanziamenti, gestiti da Regione Lombardia o da Finlombarda s.p.a. che, facendo riferimento agli atti istitutivi della misura stessa :

1. non ricadono nell'ambito della normativa degli «aiuti di Stato» stante la finalità pubblica, la natura dei beneficiari e il carattere non economico dell'attività finanziata;
2. non necessitano di nessuna comunicazione o notifica alla Commissione Europea in quanto ricadenti nell'ambito delle «Categorie di de minimis» disciplinate dal Reg. 1998/2006;

Preso atto che per l'attuazione della presente moratoria è necessario rinviare, sia per i finanziamenti gestiti da Regione Lombardia che per quelli gestiti da Finlombarda s.p.a. ad appositi provvedimenti dei Dirigenti regionali competenti per materia ai fini dell'individuazione:

1. del regime applicato sulla misura oggetto di dilazione e del relativo inquadramento nelle categorie di misure non costituenti aiuto di Stato o rientranti nel campo di applicazione del Reg. 1998/2006, nel rispetto della disciplina in tema di aiuti di Stato, facendo riferimento agli atti istitutivi della misura stessa;
2. della durata massima della dilazione in questione nel limite dei 5 anni ad eccezione dei finanziamenti per i quali si

applica l'art. 16, commi 1 e 2, della legge regionale n. 12 del 16 luglio 2012;

3. della modalità di suddivisione della quota dovuta per l'esercizio 2012 (ad eccezione dei finanziamenti per i quali si applica l'art. 16, commi 1 e 2, della legge regionale n. 12 del 16 luglio 2012);

Considerato, pertanto, che, con riferimento alle misure ricadenti nel regime de minimis ferma restando l'inclusione del calcolo dell'equivalente effetto della moratoria, ai sensi dell'art. 2.2 del Reg. 1998/2006, l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non dovrà superare i 200.000,00 € nell'arco di tre esercizi finanziari. (100.000,00 € nell'arco di tre esercizi finanziari qualora gli aiuti «de minimis» risultano concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada). Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;

Considerato, pertanto che per l'applicazione della presente moratoria i beneficiari:

- dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, nonché che attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Reg. (CE) medesimo;
- non potranno usufruire di detta agevolazione qualora rientrino fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999;

Rilevato inoltre che, nelle aree colpite dal sisma, alle imprese che hanno beneficiato delle agevolazioni del Fondo Foncooper, di cui alla legge 49/1985 come recepita nella l.r. n. 16/2005 e ricadenti nel regime d'aiuto ai sensi del Reg. CE 70/2001 ormai scaduto e non più applicabile, al fine di garantire la ripresa economica post terremoto, si concede l'attivazione della moratoria regionale per questa specifica misura come nuovo regime de minimis ai sensi del Reg. 1998/2006;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la «Moratoria regionale per le aree colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» secondo quanto disposto dalla «Comunicazione del Presidente alla Giunta» nella seduta dello scorso 6 giugno, per i finanziamenti non ricadenti nell'ambito della misure di finanziamento non ricadenti nella normativa degli «aiuti di Stato» o comunque rientranti nell'ambito di applicazione del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ed in particolare degli artt. 1, 2 e 3 del medesimo Regolamento;

2. Di attivare la moratoria di cui al punto 1 secondo le condizioni e modalità di seguito indicate:

- Soggetti beneficiari: gli Enti Locali, le Imprese, gli Enti e le Associazioni con sede legale o operativa in uno dei 41 comuni riconosciuti come danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. (inserirli nell'Allegato A parte integrante e sostanziale al presente provvedimento) di cui di cui alla legge regionale n. 12 del 16 luglio 2012 «Assessment al bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ed al bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico - Il provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali» e che risultino beneficiari di finanziamenti regionali erogati da Regione Lombardia, oltre a quelli di cui alle già citate leggi regionali n. 33/91 (FRISL), n. 11/2004, art. 9 bis (Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni della Lombardia), e n. 5/2009, art. 4 (Disposizioni in materia di territorio e opere pubbliche - Collegato ordinamentale), e da Finlombarda s.p.a.;
- Agevolazione prevista: (a) per i finanziamenti per i quali si applica l'art. 16, commi 1 e 2, della legge regionale n. 12 del 16 luglio 2012 sospensione del pagamento delle quote/rate di restituzione/ammortamento dei finanziamenti (per quota capitale e interessi ove previsti) scadenti nel corso dell'anno 2012 e la dilazione delle stesse nel quinquennio 2013-2017 nella misura di un quinto per ciascun anno, mentre (b) per tutti gli altri nella misura determinata dai singoli

Serie Ordinaria n. 32 - Giovedì 09 agosto 2012

provvedimenti di cui al successivo punto 4 dei Dirigenti regionali competenti per materia. La restituzione delle quote/rate sospese avverrà a decorrere dall'anno 2013, in coincidenza delle scadenze previste, senza aggravio di ulteriori interessi, ferma restando la necessità di estensione della durata di eventuali garanzie che assistono il finanziamento, per il periodo di dilazione dei pagamenti. Sono ammissibili alla richiesta di sospensione anche le Imprese, classificate «in bonis», che abbiano beneficiato della Moratoria di cui alle d.g.r. 2 dicembre 09 n. 10671, d.g.r. 5 agosto 10 n. 370, d.g.r. 30 marzo 11 n. 1467;

- Scadenza: la richiesta di sospensione del pagamento delle quote/rate di restituzione/ammortamento dovrà essere presentata ai competenti uffici regionali o a Finlombarda s.p.a. entro il 15 novembre 2012 mediante raccomandata a.r. Per le domande da presentare a Regione Lombardia è consentita la consegna presso lo sportello STER più vicino. Per la presentazione potranno essere utilizzati i modelli di domanda di cui si allegano i relativi facs simili, (Allegato B1, per Regione Lombardia e Allegato B2 per Finlombarda s.p.a.);
3. Di dare mandato a Finlombarda s.p.a. e alle competenti strutture regionali per l'attuazione di una informativa a favore dei soggetti beneficiari, come sopra individuati, in merito all'adozione del presente provvedimento;
4. Di demandare l'attuazione del presente provvedimento, sia per i finanziamenti gestiti da Regione Lombardia sia per quelli gestiti da Finlombarda s.p.a., ad appositi atti dei Dirigenti regionali competenti per materia ai fini dell'individuazione:
- del regime applicato sulla misura oggetto di dilazione e del relativo inquadramento nelle categorie di misure non costituenti aiuto di Stato o comunque rientranti nel campo di applicazione del Reg. (CE) 1998/2006, nel rispetto della disciplina in tema di aiuti di Stato, facendo riferimento agli atti istitutivi della misura stessa;
 - della durata massima della dilazione in questione nel limite dei 5 anni (ad eccezione dei finanziamenti per i finanziamenti per i quali si applica l'art. 16, commi 1 e 2, della legge regionale n. 12 del 16 luglio 2012);
 - della modalità di suddivisione della quota dovuta per l'esercizio 2012 (ad eccezione dei finanziamenti per i finanziamenti per i quali si applica l'art. 16, commi 1 e 2, della legge regionale n. 12 del 16 luglio 2012);
5. Di dare atto che, nelle aree colpite dal sisma, alle imprese che hanno beneficiato delle agevolazioni del Fondo Foncooper, di cui alla legge 49/1985 come recepita nella l.r. n. 16/2005 e ricadenti nel regime d'aiuto ai sensi del Reg. CE 70/2001 ormai scaduto e non più applicabile, al fine di garantire la ripresa economica post terremoto, si concede l'attivazione della moratoria regionale per questa specifica misura come nuovo regime de minimis ai sensi del Reg. 1998/2006 ed in particolare nel rispetto degli artt. 1, 2 e 3 del medesimo Regolamento;
6. Di dare mandato a Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore di iniziative finanziate a valere su risorse regionali, di disporre, l'adozione di tutti gli atti idonei all'attuazione del presente provvedimento nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (CE) 1998/2006 sul «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (soglie e cumulo) e 3 (controlli) del medesimo Regolamento e nel rispetto dei provvedimenti di cui al punto 4;
7. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet di Regione Lombardia e sul BURL.

Il segretario: Marco Pilloni

TERREMOTO MAGGIO 2012 - ELENCO COMUNI DANNEGGIATI

1. BAGNOLO SAN VITO
2. BORGOFORTE
3. BORGOFRANCO SUL PO
4. CARBONARA DI PO
5. CASTELBELFORTE
6. CASTELLUCCHIO
7. CASTEL D'ARIO
8. COMMESSAGGIO
9. CURTATONE
10. DOSOLO
11. FELONICA
12. GONZAGA
13. MAGNACAVALLO
14. MANTOVA
15. MARCARIA
16. MOGLIA
17. MOTTEGGIANA
18. OSTIGLIA
19. PEGOGNAGA
20. PIEVE DI CORIANO
21. POGGIO RUSCO
22. POMPONESCO
23. PORTO MANTOVANO
24. QUINGENTOLE
25. QUISTELLO
26. REVERE
27. RODIGO
28. RONCOFERRARO
29. SABBIONETA
30. SAN BENEDETTO PO
31. SAN GIACOMO DELLE SEGNATE
32. SAN GIOVANNI DEL DOSSO
33. SCHIVENOGLIA
34. SERMIDE
35. SERRAVALLE A PO
36. SUSTINENTE
37. SUZZARA
38. VIADANA
39. VILLA POMA
40. VILLIMPENTA
41. VIRGILIO

Regione Lombardia
DG
Struttura.....
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Oggetto: Domanda di accesso alla "Moratoria regionale per le aree colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" nella Provincia di Mantova.

Il sottoscritto C. F. nato a il nella propria qualità di rappresentante legale/procuratore dotato di opportuni poteri di firma (allegati in copia) dell'Ente Locale/Impresa/Ente/Associazione, avente sede legale o operativa in, via, CF/PI, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA

- che l'Ente Locale/Impresa/Ente/Associazione, ha sede legale/operativa nel Comune di e che lo stesso risulta inserito nell'Allegato A alla DGR n. IX..... del 06/08/2012;
- di avere preso visione della DGR n.IX/ del 06/08/2012 e dei relativi Allegati e di conoscerne ed accettarne il contenuto;
- che l'Ente Locale//Ente/Associazione beneficia di un finanziamento a rimborso concesso a valere sulla legge regionale n. (barrare quella/e di riferimento):
 - a) n.33/91 (FRISL);
 - b) n. 11/2009 -art. 9 bis (Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni della Lombardia);
 - c) n.5/2009 - art. 4(Disposizioni in materia di territorio e opere pubbliche - Collegato ordinamentale);
 - d) altro (specificare).....
- che la quota da rimborsare nel corso del 2012 ammonta a €e che la stessa doveva essere versata entro il .././2012;

CHIEDE

- di usufruire dei benefici previsti dalla "Moratoria Regionale per le aree colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" mediante la sospensione del pagamento delle rate (quota capitale ed interessi ove previsti) scadenti nel corso dell'anno 2012;
- che la restituzione delle rate sospese avvenga a decorrere dall'anno 2013, in coincidenza delle scadenze di rimborso previste dall'originario piano di ammortamento del finanziamento, senza aggravio di ulteriori interessi (ferma restando l'estensione della durata delle garanzie che assistono i/il finanziamento/i, per il periodo di dilazione dei pagamenti) sino al 2017 nella misura di un quinto per

- ciascun anno per i finanziamenti di cui alle lettere a),b) e c) e con le modalità e durata definite in apposito provvedimento per quelli di cui alla lettera d);

Si rimane in attesa di un riscontro formale che dovrà essere inviato al seguente indirizzo

- Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

In fede.

• _____,li _____

Si allega: copia di un documento di identità del dichiarante;
copia di atto contenente i poteri di firma del dichiarante.
[eventuali altri allegati] _____

Spett.le Finlombarda S.p.A.
c/o Ufficio Contratti
Via Taramelli, 12
20124 Milano

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: DOMANDA DI ACCESSO ALLA "MORATORIA REGIONALE PER LE AREE COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012" NELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Il sottoscritto _____ C.F. _____ nato a _____ il _____
nella propria qualità di legale rappresentante/procuratore dotato di opportuni poteri di firma (allegati in
copia) dell'Ente locale/Impresa/Ente/Associazione _____ (denominazione
sociale) _____
(codice fiscale/partita iva) _____ (indirizzo sede) _____
(telefono) _____ (fax) _____ (e-mail) _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA

che la/il predetta/o Ente Locale/Impresa/Ente, Associazione avente sede legale e/o operativa presso uno
dei Comuni interessati dagli eventi sismici, è intestataria/o del/i seguente/i finanziamento/i regionali
(indicare i riferimenti normativi e dati richiesti dei finanziamenti regionali in essere per i quali si intende
richiedere la concessione della "Moratoria Regionale per le aree colpite dagli eventi sismici del 20 e 29
maggio 2012" di cui in oggetto):

1) riferimenti normativi _____

- finanziamento di originari euro _____ stipulato in data __/__/__;
debito residuo di euro alla data del __/__/__;
scadenza ultima __/__/__;

2) riferimenti normativi _____

- finanziamento di originari euro _____ stipulato in data __/__/__;
debito residuo di euro alla data del __/__/__;
scadenza ultima __/__/__;

CHIEDE

- di usufruire dei benefici previsti dalla "Moratoria Regionale per le aree colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" mediante la sospensione del pagamento delle rate (quota capitale ed interessi ove previsti) scadenti nel corso dell'anno 2012 e la dilazione delle stesse su un arco temporale massimo di un quinquennio (2013 – 2017);
- che la restituzione delle rate sospese avvenga a decorrere dall'anno 2013, in coincidenza delle scadenze di rimborso previste dall'originario piano di ammortamento del finanziamento, senza aggravio di ulteriori interessi ferma restando l'estensione della durata delle garanzie che assistono i/il finanziamento/i, per il periodo di dilazione dei pagamenti;
- la modifica del/i contratto/i di intervento finanziario e del/i relativo/i piano di ammortamento nelle durate e negli importi delle rate, conformemente a quanto previsto dalla "Moratoria Regionale per le aree colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" di cui alla presente richiesta

DICHIARA

- di operare in regime di impresa;
- di non operare in regime di impresa
- in caso di impresa, di avere richiesto o ottenuto ai sensi del "de minimis", alla data odierna e con riferimento all'ultimo triennio, le seguenti agevolazioni relativamente a interventi agevolati di fonte statale, regionale, comunitaria o comunque concessi da Enti ed istituzioni pubbliche:

Riferimento intervento agevolativo <i>Legge/Decreto/atto di(n°... del)</i>	Ente/Amministrazione concedente	Importo (€) agevolazione	Data di Concessione
_____	_____	Euro _____	_____
_____	_____	Euro _____	_____
_____	_____	Euro _____	_____

- in caso di impresa:
- che non rientra nel campo di esclusione di cui agli artt. 1 e 2 del Reg. CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (cd. Regolamento "de minimis");
 - che non è in difficoltà al momento della concessione della moratoria regionale;

- che non abbia ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ai sensi di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*");
- che non sia in stato di liquidazione o sottoposte a procedura concorsuale o che non sia collegate/controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. da altre imprese nelle medesime condizioni;
- che sia in regola con le vigenti norme edilizie e urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente.

PRENDE ATTO CHE

l'esito della presente richiesta verrà comunicato in forma scritta all'indirizzo sopra indicato;

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

In fede.

_____ ,li _____

Si allega: copia di un documento di identità del dichiarante;
copia di atto contenente i poteri di firma del dichiarante.
[eventuali altri allegati] _____